## Al Castello.

Mi ricordo che sete stato sin dai primi anni tale che io loco non da-
bito che di questa mia promotione sentiate contento non per que-
sta sola cagione che mi amate ma perche amandomi sapete preso
opinione che io desideri di seruir Dio nel che non ricerchate mol-
to se non fusse per che questo desiderio ancora e' il gran dono che a
me saccha assai di potercon'uerita Conciosiache il desiderare ius-
tificationes tuas come anco possa dire che io lo faccio
a questo grado ne' i meriti ne le conditioni che mi sono richieste
non lo manco dimandato ne aspettato il che ancora porta consola-
tione a uoi anchora pero dar animo di Pregar Dio per me ne confi-
met quod operatur deus, et ci conseruj tutti in sua S^ta gratia Di.

## Al Carga

Quanto poca cagione io habbia da rallegrarmi di questo grado poco
possono giudicar meglio di uoi che per il maneggio lungamen-
te hauuto de la Sec^a di N. S. sapera quale sia il bisogno di
questi tempi, et appunto per l'esser noi uiuuti molti anni insie-
me conoscete quanto poco io possa satisfar al debito mio, et non-
dimeno quanto desiderio io ne gia per hauer massime doppo si
continui pregionationi che gratie in me non hanno operato
a loro che sospicemi piu euidentemente la calamita de la

Chiesa

## Al Campeggi.

Ringratio gia VV. SS. a quello che di me di questa mia promotione
si promettono che per tante altre parti de la loro corona lec-
cora per che con una tal confidenza me dimostrano chiaramen-
te, et l'antico amor loro, et la presente allegrezza ne occor
che io mi faccia loro altera fede sanno esser bene che io ho hau-
uto in luogo di Padre Mons. R^mo di Jesi per non dir del-
amicitia tenuta con Mons. R^mo di Bologna, et con tutta la
Ill^ma casa Aldobra la qual amicitia io continuaro per l'au-
uenire con VV. SS. e' forse con piu occasione di dimostrar

questo